

IVG

Ep System, i sindacati: “Siamo delusi, ‘spezzatino’ senza certezze su arretrati retributivi e futuro”

di **Redazione**

11 Maggio 2012 - 13:25



Albissola Marina. Per i sindacati è stato “deludente” l’incontro di ieri presso il Comune albissolese sulla vertenza Ep System, cui hanno partecipato il sindaco Nicolò Vincenzi, la dirigenza aziendale rappresentata da Mario D’Aquino e i delegati Fiom Cgil e Rsu.

Spiega il sindacalista Andrea Pasa: “L’azienda ha dimostrato tutta la sua inaffidabilità presentando una proposta poco credibile che non dà alcuna certezza sul pagamento degli stipendi arretrati e soprattutto sulla continuità produttiva ad Albissola. Il sindaco ha voluto incontrare la direzione e il sindacato a seguito della cessione del ramo di azienda effettuato dalla Ep Systems nei primi giorni di aprile, cessione a cui non è seguita alcuna informazione da parte della direzione all’amministrazione comunale”.

“L’operazione che ha descritto l’amministratore delegato della Ep Systems è molto confusa e desta molte preoccupazioni sulla tenuta occupazionale dei circa 40 lavoratori interessati; a partire dal 20 aprile scorso la società ha deciso di abbandonare le attività di produzione e service delle saldatrici elettriche e cederle a terzisti, il tutto causato dal crollo del fatturato che ha portato Ep Systems dai circa 7 milioni di euro del 2009 ai circa 2 milioni di euro previsti per il 2012” prosegue Pasa.

La società che ha acquisito il ramo di azienda per le attività di produzione è la MA8 Società di nuova costituzione(95% EPS immobiliare e il 5% dal privato Lagorio).

“All’interno della società EPS Immobiliare il signor D’Aquino ci ha comunicato essere entrata anche una società brasiliana che garantirebbe liquidità per provvedere al pagamento delle retribuzioni arretrate entro i prossimi 12 mesi con rate mensili di circa 600 euro e il mantenimento delle attività” riferisce Pasa.

La fotografia societaria con l’operazione della cessione di ramo di azienda dovrebbe essere la seguente: Ep Systems che si occuperà della progettazione , ufficio commerciale - amministrativo e magazzino con circa 12 dipendenti, la MA8 Società che si occuperà della produzione delle saldatrici con circa 5 lavoratori, la NO14 Società già attiva con circa 12 lavoratori per la parte del service (manutenzione) e produzione e la SI2 per la parte produttiva-assemblaggio con circa 12 lavoratori.

“Questo spezzatino aziendale che ha portato Ep Systems in solo 4 anni da 60 occupati ai 12 di oggi e con le numerose società e soggetti non bene definiti desta molte preoccupazioni alla Fiom Cgil e alla Rsu dello stabilimento di Albissola tenuto conto che negli ultimi mesi la situazione delle retribuzioni arretrate è peggiorata tanto da avere una media di 6-7 stipendi arretrati con circa 350 mila euro di debiti da parte della Ep systems nei confronti dei lavoratori solo sul fronte retribuzioni” dichiara Andrea Pasa.

“E’ fondamentale una maggiore presenza da parte di tutti i lavoratori e lavoratrici del gruppo Ep systems alle decisioni che vengono assunte nelle assemblee sindacali con l’obiettivo di risolvere una volta per tutte l’annoso problema delle retribuzioni e per monitorare al meglio l’operazione appena effettuata dall’impresa” conclude Pasa.